



# Città di Cardano al Campo

Provincia di Varese

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. **CC / 32 / 2013**

SEDUTA DEL GIORNO **09-09-2013**

OGGETTO: **Trasformazione del Sistema Bibliotecario Consortile Antonio Panizzi di Gallarate in Azienda Speciale - Approvazione Statuto e Convenzione.**

L'anno 2013, il giorno 9 del mese di Settembre, alle ore 17:00, presso la Sala "Sandro Pertini", si è riunito il Consiglio Comunale, debitamente convocato nei modi e nei termini di legge, in sessione ordinaria.

Assume la presidenza il signor la signora Elena Maria Mazzucchelli.

Partecipa il Segretario Comunale dott. Angelo Monolo.

Alla trattazione del presente argomento all'ordine del giorno:

sono presenti i Signori:	sono assenti i Signori:
IAMETTI COSTANTINO DEL VECCHIO NICOLA PULLARA GIUSEPPE FRANZIONI ANDREA PUTIGNANO ROCCO DI MAIO STEFANO MAZZUCHELLI ELENA MARIA IAVAZZO SOFIA ZOCCHI MARCO TOMASINI DANIELA POZZI ENRICO COLUCCI VINCENZO MARCHESE MICHELA CARNICELLI ANTONELLA BONATO LORIS	IAMETTI GIACOMO

Il Presidente, dato atto del permanere del numero legale dei consiglieri intervenuti, invita il Consiglio Comunale a trattare l'argomento segnato all'ordine del giorno.

**OGGETTO: TRASFORMAZIONE DEL SISTEMA BIBLIOTECARIO CONSORTILE ANTONIO PANIZZI DI GALLARATE IN AZIENDA SPECIALE – APPROVAZIONE STATUTO E CONVENZIONE.**

**Il Sindaco facente funzioni, sig. Andrea Franzioni:**

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 68 del 29.11.2001 di adesione del Comune di Cardano al Campo al Sistema bibliotecario Consortile "Antonio Panizzi";

Vista la deliberazione dell'Assemblea del Consorzio n. 7 del 20.12.2012 con la quale è stato dato indirizzo per la trasformazione in Azienda Speciale Consortile;

Rilevato che le Amministrazioni aderenti sono state impegnate nello sforzo di approfondimento delle tematiche inerenti la valutazione circa la forma giuridica più consona da attribuire al Sistema Consortile in funzione delle vigenti disposizioni legislative, nonché delle mutate esigenze delle Amministrazioni stesse;

Dato atto che, nell'incontro con gli Amministratori rappresentanti dei Comuni del Sistema, che si è tenuta in data 29.11.2012, il prof. Luca Sabbioni, docente della facoltà Economia e Giurisprudenza dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, sede di Piacenza, ha inteso confermare, nella sostanza, quanto già assodato dall'avv. Carlo Cerami di Milano con apposito parere in data 24.01.2009 sulla trasformazione del Sistema in Azienda Speciale, depositato negli atti istruttori del presente provvedimento;

Visto il D.L. 24.01.2012, n. 1, convertito con L. 24.03.2012, n. 27, ad oggetto *"Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività"*, con particolare riferimento all'art. 25, recante modificazioni all'articolo 114 del D.Lgs. n. 267/2000, che tratta di novità rilevanti nel senso di ricomprendere la forma "azienda speciale" nel novero delle formule giuridico-organizzative cui debbono essere applicate le disposizioni volte a ridurre e contenere la spesa pubblica;

Ritenuto che il legislatore abbia voluto evitare che tale formula possa essere impiegata per il perseguimento di finalità confliggenti con le misure concorrenziali, conservando peraltro la validità in termini giuridico-organizzativi dello strumento "azienda speciale";

Tenuto espressamente conto del fatto che, dall'1.01.2013, l'estensione della normativa inerente il rispetto del patto di stabilità e l'applicabilità dei vincoli sul personale previsti per gli enti locali (limiti al *turn-over*, sia per i contratti a tempo indeterminato sia per quelli a termine, blocco della contrattazione, congelamento delle retribuzioni, limiti agli incarichi di consulenza e alle indennità) sono esplicitamente escluse per le aziende e istituzioni che gestiscono, tra gli altri, servizi culturali, aprendo così importanti spazi di manovra per gli enti locali tenuti a fare i conti con i rigidi vincoli imposti alla propria struttura;

Visto altresì l'art. 9, commi 1 e 1-bis, del D.L. n. 95 del 6.07.2012, convertito con L. 7.08.2012, n. 135, in materia di *"Razionalizzazione amministrativa, divieto di istituzione e soppressione di enti, agenzie e organismi"*;

Vista la deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 4 del 16.06.2013 con la quale sono stati approvati lo Statuto e la Convenzione della costituenda Azienda speciale consortile Antonio Panizzi;

Vista altresì la deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 5 del 10.06.2013 con la quale sono stati modificati entrambi gli art. 1 dello Statuto e della Convenzione della costituenda Azienda speciale consortile Antonio Panizzi a seguito di emendamento approvato dalla competente Commissione Consiliare del Comune di Gallarate, peraltro mantenendo interamente invariato il resto dei documenti già approvati dall'Assemblea Consortile;

Visti gli artt. 30, 31, 113 bis e 114 del D.Lgs n. 267/2000 smi ;

Vista l'allegata comunicazione prot. n. 15 del 12.07.2013, con la quale si dichiara che la trasformazione del Sistema Bibliotecario in Azienda Speciale Consortile non implica per i Comuni aderenti aumenti di quota per la gestione dei servizi e delle attività;

Acquisito il parere dell'Organo di revisione in data 7 agosto 2013;

Dato atto che la proposta è stata esaminata dalla competente commissione consiliare in data 2 settembre 2013;

Propone:

- di approvare lo Statuto dell'Azienda Speciale Consortile Antonio Panizzi nonché la Convenzione che disciplina i rapporti tra gli Enti aderenti, nei testi allegati alla deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 5 del 10.06.2013, facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di dare atto che l'entità delle quote consortili di ciascun Comune non può essere condizionata dall'eventuale recesso di altri Comuni;
- di dare atto che la trasformazione del Sistema Bibliotecario in Azienda Speciale Consortile non implica per i Comuni aderenti aumenti di quota per la gestione dei servizi e delle attività;
- di dichiarare l'immediata eseguibilità del presente provvedimento;

**Il Responsabile del settore Affari Generali, dott.ssa Laura Gorni:**

Vista la proposta sopra riportata, esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica della stessa, ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D.Lgs. n. 267/2000 smi :

Data 28 AGO. 2013

Firma Laura Gorni

**Il Responsabile del settore Pianificazione e gestione risorse, dott.ssa Franca Murano:**

Vista la proposta sopra riportata, esprime parere favorevole sulla regolarità contabile della stessa, ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D.Lgs. n. 267/2000 smi :

Data 28 AGO. 2013

Firma Laura Gorni

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la proposta di deliberazione ed acquisiti i pareri di cui al D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Uditi gli interventi dei consiglieri comunali, come da verbale di registrazione;

Esperita la votazione palese, per alzata di mano, come segue:

consiglieri presenti:	15
consiglieri astenuti:	0
consiglieri votanti:	15
voti favorevoli:	15
voti contrari:	0

## DELIBERA

1. di approvare la proposta del Sindaco facente funzioni, sig. Andrea Franzioni.

Dopodiché, con voti favorevoli n.15 contrari n.0 , espressi per alzata di mano, essendo n.15 consiglieri presenti e n. 0 gli astenuti, il presente provvedimento è dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del T.U. approvato con D.Lgs. n. 267/2000 smi .

*Istruttoria: dott.ssa Laura Gorni*

*Allegati:*

- *deliberazione del Sistema Bibliotecario Consortile Antonio Panizzi n. 5 del 10.06.2013*

*CC/32/2013*



Dott. Angelo Monolo  
Segretario Generale

A handwritten signature in black ink, appearing to be "A. Monolo", written over the typed name of the General Secretary.

Prot. n. 15

**Ai Sindaci  
Comuni Consorziati**

Gallarate, 12 luglio 2013

Con la presente si dichiara che la trasformazione del Sistema Bibliotecario Consortile "Antonio Panizzi" in Azienda Speciale Consortile non implica per i Comuni aderenti aumenti di quota per la gestione dei servizi e delle attività, né contributi straordinari per il capitale di dotazione.

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Il presidente del CDA  
MAURIZIO OCCHIPINTI

A handwritten signature in black ink, appearing to be "Maurizio Occhipinti", written in a cursive style.



## GORNI

---

**Da:** Claudia Giussani [claudia.giussani@sbgallarate.it]  
**Inviato:** venerdì 12 luglio 2013 10.57  
**A:** segreteria@comune.arsagoseprio.va.it; martino20@alice.it; gblumet@tin.it; giuseppeblumetti@comune.gallarate.va.it; mauromorosi@libero.it; afranz@live.it; guidolin@comune.carnago.va.it; responsabilearea2@comune.carnago.va.it; martasarti@hotmail.it; renatobordoni@libero.it; bibcav@tin.it; elena.1996@libero.it; ing.giancarlosimontacchi@virgilio.it; mariella.ripamonti@comune.lonatepozzolo.va.it; albinomontani@libero.it; tiziana.primi@samarate.net; marzia.pettinicchio@comune.sommalombardo.va.it; info@comune.vizzolaticino.va.it; direzione@comune.besnate.va.it; GORNI; comunedicasoratesempione@tin.it; segreteria.comunale@comune.cavariaconpremezzo.va.it  
**Oggetto:** Variazione Statuto e convenzione: precisazione assenza costi aggiuntivi  
**Allegati:** DICHIARAZIONE COSTI AZIENDA SPECIALE.pdf

Buongiorno

allego la comunicazione del presidente del CDA, Maurizio Occhipinti, relativa all'assenza di costi aggiuntivi per i comuni consorziati.

Cordiali saluti.

--  
CLAUDIA GIUSSANI  
Coordinatrice Sistema Bibliotecario  
Consortile "Antonio Panizzi"  
Vicolo del Gambero, 5  
21013 Gallarate VA  
Tel. +39 0331 1969297 - Fax + 39 0331 775115  
Cell. +39 340 9333157 - Skype: claudia.giussani

[Clicca qui per metterlo in blacklist](#)

Deliberazione n° 5

del 10 giugno 2013

**SISTEMA BIBLIOTECARIO CONSORTILE "ANTONIO PANIZZI"**  
**GALLARATE**  
**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA**

Oggetto: Statuto e Convezione Azienda Speciale. Approvazione testo emendato.

L'anno duemilatredici il giorno dieci del mese di giugno alle ore 18.15 nella Sala delle Riunioni si è riunita l'Assemblea Consortile previa convocazione scritta e debitamente notificata come previsto dalle vigenti disposizione statutarie.

La seduta è straordinaria di seconda convocazione.

Alla riunione sono intervenuti i rappresentanti dei Comuni di:

Comune	Pres.	Ass.	Quote	Comune	Pres.	Ass.	Quote
ALBIZZATE		X	53	FERNO		X	69
ARSAGO SEPRIO	X		49	GALLARATE	X		518
BESNATE	X		54	JERAGO CON ORAGO		X	51
CAIRATE	X		79	LONATE POZZOLO		X	121
CARDANO AL CAMPO	X		145	OGGIONA CON S. STEFANO		X	43
CARNAGO		X	65	SAMARATE		X	164
CASORATE SEMPIONE	X		57	SOLBIATE ARNO		X	44
CASSANO MAGNAGO	X		216	SOMMA LOMBARDO		X	174
CAVARIA CON PREMEZZO	X		57	VIZZOLA TICINO		X	6

TOTALE PRESENTI

8

TOTALE ASSENTI

10

QUORUM RICHIESTO

655

QUORUM VERIFICATO

1183

Assiste il Segretario dott. Luciano Briata.

Il prof. Nicosia Sebastiano assume la Presidenza e, riconosciuta valida l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

I consiglieri Mauro Morosi e Marta Sarti sono designati all'ufficio di scrutatore.

## L'ASSEMBLEA CONSORTILE

Richiamata la propria deliberazione Ass. n. 4 del 16.5.2013 con la quale sono stati approvati lo Statuto dell'Azienda Speciale Consortile Antonio Panizzi nonché la relativa Convenzione disciplinante i rapporti tra gli Enti aderenti, al fine della definitiva trasformazione del Consorzio medesimo in Azienda Speciale Consortile;

Preso atto che nella competente Commissione Consiliare del Comune di Gallarate è stato proposto un emendamento volto all'adeguamento del testo dell'art. 1 di entrambi i documenti al fine di non ingenerare dubbi sulla reale portata dei documenti approvati, nel senso della "trasformazione" del Consorzio in Azienda Speciale Consortile anziché della "costituzione";

Rilevato inoltre che, fatta eccezione per la premessa della Convenzione che si riferiva espressamente all'istituto giuridico formalmente costituito in esecuzione della previgente disciplina, nei documenti approvati veniva ancora usato, in alcuni casi, il termine generico di "consorzio", sia pure in senso lato, per intendere l'aggregazione volontaria delle parti tesa al conseguimento di uno scopo comune;

Ritenuto che l'integrazione dei documenti approvati con gli emendamenti proposti e con le modifiche opportune circa l'uso del termine "consorzio" si riferiscano a rettifiche di carattere formale che nulla tolgono alla volontà delle parti contraenti e, anzi, ne precisano viepiù il contenuto nel senso da esse inteso e voluto;

Visto il D.Lgs.n 267/2000;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile, a'sensi dell'art. 49 del D.Lgs.n. 267/2000;

Esperita la seguente votazione per alzata di mano, il cui esito viene proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori designati:

Presenti n°	8	pari a quote n°	1.183
Astenuti n°	-	pari a quote n°	-
Favorevoli voti n°	8	pari a quote n°	1.183
Contrari voti n°	-	pari a quote n°	-

### d e l i b e r a

1. di approvare i seguenti emendamenti proposti dalla Commissione Consiliare competente del Comune di Gallarate alla formulazione dell'art. 1, comma 1, dello Statuto dell'Azienda Speciale Consortile Antonio Panizzi, e dell'art. 1, comma 1, della relativa Convenzione, al fine di non ingenerare dubbi sulla reale portata dei documenti approvati, nel senso della "trasformazione" del Consorzio in Azienda Speciale anziché della "costituzione":

#### Convenzione: Art. 1 - Denominazione

1. Il Consorzio Sistema Bibliotecario Antonio Panizzi è trasformato in Azienda Speciale Consortile "Sistema Bibliotecario Antonio Panizzi", di seguito indicata come "Sistema".

#### Statuto: Art. 1 - Costituzione e denominazione

1. Il Consorzio Sistema Bibliotecario Antonio Panizzi è trasformato in Azienda Speciale Consortile "Sistema Bibliotecario Antonio Panizzi" (di seguito indicata come "Sistema") in applicazione della L.R. n. 81/1985.



2. di dare atto che il termine "consorzio", ovunque esso sia stato eventualmente utilizzato nella formulazione dei testi già approvati, deve intendersi sostituito dal termine "sistema";
3. di dare mandato al Consiglio di Amministrazione di provvedere agli atti conseguenti affinché i documenti emendati siano trasmessi ai Consigli Comunali degli Enti aderenti per la prevista procedura di approvazione.

Pareri espressi sulla proposta della deliberazione assembleare n. 5 del 10/06/2013 e inseriti nell'atto a'sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n° 267/00.

Per quanto riguarda la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria si esprime parere favorevole

Addi 6 giugno 2013



IL SEGRETARIO

[Signature]

Per quanto riguarda la regolarità tecnica si esprime parere favorevole

Addi 6 giugno 2013



IL SEGRETARIO

[Signature]

Il presente verbale viene sottoscritto come segue, con riserva di lettura ed approvazione in una prossima adunanza.

IL PRESIDENTE

[Signature]



IL SEGRETARIO

[Signature]

CERTIFICATO DI INIZIATA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che la pubblicazione della presente deliberazione è iniziata il giorno 13/6/2013 a'sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000.

Gallarate, 13/6/2013

IL SEGRETARIO

[Signature]



E' copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Dalla Residenza Municipale, li 11/06/2013

IL SEGRETARIO

[Signature]



## TITOLO I FINALITÀ E STRUMENTI GESTIONALI

### Art. 1 - Costituzione e denominazione

1. Il Consorzio Sistema Bibliotecario Antonio Panizzi è trasformato in Azienda Speciale Consortile "Sistema Bibliotecario Antonio Panizzi" (di seguito indicata come "Sistema") in applicazione della L.R. n. 81/1985.
2. Fanno parte del Sistema gli Enti sottoscrittori di specifica convenzione, nonché quelli che vi aderiranno successivamente, previa deliberazione dell'Assemblea, approvando il presente Statuto e la convenzione stessa così come previsto all'articolo 31 del TUEL.

### Art. 2 - Sede

1. Il Sistema ha la propria sede legale in Gallarate presso il Comune di Gallarate.
2. In relazione ad esigenze funzionali di gestione e distribuzione dell'offerta di servizi sul territorio dei Comuni aderenti possono essere istituite sedi operative diverse.

### Art. 3 - Finalità e funzioni

1. Il Sistema promuove l'innovazione e fornisce servizi di supporto nel quadro della cooperazione bibliotecaria intercomunale. Finalità del Sistema sono il coordinamento e la gestione dei servizi bibliotecari di competenza degli Enti associati, e la creazione di un sistema di biblioteche, organizzato e funzionante in forma di "rete territoriale", il tutto secondo le norme e gli standard previsti dalla legislazione regionale vigente in materia e di concerto con gli Enti aderenti.
2. Gli scopi del Sistema legati alla peculiarità bibliotecaria sono:
  - a) coordinamento dei programmi pluriennali delle biblioteche del Sistema e dei Servizi di pubblica lettura sulla base delle proposte e delle autonome scelte di ciascuna;
  - b) consulenza biblioteconomica e informazione bibliografica;
  - c) trattamento dei libri e del materiale documentario;
  - d) formazione dei cataloghi collettivi e predisposizione di sistemi informativi coordinati, nell'ambito territoriale più consono all'economicità, all'efficacia e all'efficienza del servizio;
  - e) coordinamento degli acquisti del materiale documentario, cartaceo e digitale attraverso forme di acquisto centralizzate;
  - f) organizzazione e gestione del prestito interbibliotecario nell'ambito territoriale più consono all'economicità, all'efficacia e all'efficienza del servizio;
  - g) gestione dei programmi informatici e telematici della rete territoriale e delle reti locali di ciascuna biblioteca, dei sistemi hardware e software per l'erogazione dei servizi alla rete e agli utenti;
  - h) promozione e coordinamento delle attività di diffusione della lettura e dell'informazione;
  - i) eventuale acquisizione e gestione di un fondo comune documentario e librario del Sistema;
  - j) rilevamento periodico dei dati statistici per la conoscenza e la valutazione dello stato delle strutture, dei servizi e dell'utenza;
  - k) coordinamento sul territorio delle risorse informative di altri soggetti;
  - l) gestione delle attività di comunicazione, pubbliche relazioni e ricerca di finanziamenti relative all'insieme della rete e dei servizi;
  - m) definizione delle regole e delle norme per l'accesso degli utenti ai servizi.

I servizi di cui alle lettere a - m, se attivati, sono assicurati alla generalità dei Comuni aderenti.

3. Sulla base degli indirizzi programmatici dell'Assemblea il Sistema può assicurare anche:

- n) la fornitura di ogni altro servizio di gestione, supporto e consulenza relativo alle attività culturali che venisse richiesto dagli Enti aderenti;
  - o) il supporto alla catalogazione, conservazione, trattamento e valorizzazione dei materiali e documenti di storia locale;
  - p) la gestione diretta di parte dei servizi bibliotecari locali o delle biblioteche nel loro insieme;
  - q) la vendita di beni e servizi agli Enti aderenti e a favore degli utenti delle biblioteche;
  - r) la inventariazione, conservazione e valorizzazione degli archivi storici e correnti di proprietà degli Enti Locali aderenti;
  - s) servizi di carattere culturale a favore degli utenti delle biblioteche.
4. I Comuni affidano al Sistema, che ne diventa titolare e ne risponde per la tutela della riservatezza dei dati personali, la gestione delle banche dati per l'erogazione dei servizi (bibliografica, utenti, prestiti, attività culturali, ecc.).
  5. Il Sistema, tenuto conto delle convenienze tecniche ed economiche, esercita la gestione dei sopra citati servizi sia in forma diretta a mezzo della propria struttura organizzativa, che tramite acquisto di servizi e prestazioni o attraverso altri soggetti individuati mediante procedure previste dalla normativa vigente.

#### **Art. 4 - Adesione di altri enti**

1. Previa deliberazione dell'Assemblea, su conforme volontà dei consigli dei comuni aderenti, possono entrare a far parte del Sistema altri Enti mediante approvazione del presente statuto e della relativa convenzione;
2. L'adesione di nuovi soci diviene effettiva a seguito dell'avvenuta esecutività della deliberazione di approvazione dell'Assemblea.

#### **Art. 5 – Capitale di dotazione e quote di responsabilità**

1. I Comuni aderenti partecipano al capitale di dotazione del Sistema con una quota correlata al numero dei loro abitanti.
2. Il capitale di dotazione può essere rivalutato con deliberazione dell'Assemblea, assunta con le modalità di voto di cui all'art. 19, comma 3, del presente Statuto.
3. Il grado di responsabilità spettante ai singoli componenti dell'Assemblea è determinato sulla base della quota di partecipazione al capitale di dotazione del Sistema.

#### **Art. 6 - Donazioni**

1. Per far fronte ad eccezionali spese per investimenti o comunque per attività non previste, è data facoltà al Sistema di concordare quote ulteriori di partecipazione, se del caso ripartite secondo i relativi piani di ammortamento; tali quote non vengono considerate ai fini della determinazione del grado di responsabilità spettante ai singoli componenti dell'Assemblea.
2. Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione il Sistema può accettare donazioni o ulteriori atti di liberalità a favore delle attività sistemiche da parte di soggetti pubblici o privati.

#### **Art. 7 - Informazione e partecipazione dei cittadini**

1. Il Sistema favorisce l'informazione dei cittadini sulle proprie attività e promuove la partecipazione dei medesimi e della comunità alle proprie iniziative.

#### **Art. 8 - Collaborazioni con le altre istituzioni**

1. Il Sistema è aperto alla collaborazione con ogni altra biblioteca, archivio storico e nucleo documentario pubblico o privato.
2. Al fine di attuare l'integrazione delle risorse bibliotecarie, tecniche e documentarie alla più vasta scala territoriale, nonché per favorire la cooperazione tra Enti nella erogazione dei servizi, il Sistema può stipulare convenzioni con altri soggetti pubblici o privati.

3. Il Sistema favorisce le iniziative associative volte all'implementazione nella gestione di altre biblioteche, anche private, archivi storici e nuclei documentari.

#### **Art. 9 - Personale e uffici**

1. Il Sistema ha propri servizi amministrativi, finanziari ed organizzativi per il funzionamento dei quali si avvale di personale proprio. I rapporti con il personale sono regolati dal contratto di lavoro di categoria.
2. Il Sistema può inoltre fare ricorso a collaborazioni esterne e all'utilizzo di personale dei Comuni aderenti con le modalità e nei limiti consentiti dalla normativa vigente.
3. Per posti dirigenziali e di responsabilità, può procedere al conferimento di incarichi a tempo determinato, con contratto di diritto pubblico o privato, secondo quanto previsto dal contratto di categoria.
4. Il personale è assunto in base ai criteri e alle modalità fissate dal "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi", che il Consiglio di Amministrazione è chiamato ad approvare entro sei mesi dall'entrata in vigore del presente Statuto.

#### **Art. 10 - Gestione economica e finanziaria**

1. Il Sistema informa la sua attività a criteri di efficienza ed efficacia nel rispetto dei vincoli di economicità ed ha l'obbligo del pareggio attraverso l'equilibrio dei costi e dei ricavi.
2. Per il finanziamento delle spese necessarie al sostegno dei servizi da erogare agli associati il Sistema si avvale dei seguenti mezzi:
  - capitale di dotazione e suoi eventuali incrementi, come previsto dall'art. 5 del presente Statuto;
  - proventi derivanti dalle quote di partecipazione così definite:
    - a) un importo correlato alla popolazione del Comune;
    - b) un importo definito annualmente dall'Assemblea in base a parametri diversi;
    - c) un importo corrispondente all'entità dei servizi resi, relativi al comma 3 dell'art. 3;
  - proventi derivanti dalla gestione dei servizi;
  - mutui o prestiti assunti per la realizzazione di investimenti;
  - contributi conferiti dalla Regione Lombardia e da altri Enti territoriali;
  - contribuzioni e apporti finanziari da parte di privati, anche a seguito di convenzioni.
3. Alla gestione finanziaria del Sistema si applica l'ordinamento finanziario e contabile ex D.Lgs. n. 267/2000 riservato alle aziende speciali dalla legge in vigore.

#### **Art. 11 - Contratti di servizio**

1. Il Sistema è tenuto a regolare i rapporti con gli Enti soci tramite appositi "contratti di servizio".
2. Il "contratto di servizio", che trova i suoi parametri di riferimento nella delibera di Assemblea di approvazione del Bilancio annuale, deve indicare i contenuti, i costi, le modalità, i tempi di esecuzione e gli standard di qualità dei servizi da erogare.

## **TITOLO II INDIRIZZO E CONTROLLO DEGLI ENTI ADERENTI**

#### **Art. 12 - Indirizzo politico-amministrativo**

1. I Comuni aderenti esercitano l'indirizzo politico-amministrativo nei confronti del Sistema.
2. Gli obiettivi e le strategie gestionali del Sistema vengono preventivamente definiti d'intesa con i Comuni nel rispetto delle forme e delle modalità previste dagli ordinamenti interni di questi ultimi, di concerto tra loro e tenuto conto del principio della sana gestione; a tali obiettivi e strategie

gestionali saranno uniformati gli atti fondamentali dell'Assemblea e l'esercizio dei poteri gestionali del Consiglio di Amministrazione e del Direttore, nel rispetto dell'autonomia decisionale di detti organi.

#### **Art. 13 - Controllo politico-amministrativo**

1. I Comuni aderenti esercitano il controllo politico con il compito di verificare il generale andamento del Sistema.
2. Il controllo riguarda, in particolare, la gestione dei servizi svolti dal Sistema, anche con specifico riferimento alle concrete scelte operative effettuate dal Consiglio di Amministrazione.

#### **Art. 14 - Controllo sulla gestione**

1. Al fine di agevolare l'indirizzo ed il controllo politico-amministrativo nonché il controllo di gestione dei Comuni aderenti, il Presidente del Consiglio di Amministrazione pubblica sul sito web l'ordine del giorno delle adunanze del Consiglio di Amministrazione nonché la relazione annuale sull'andamento delle attività del Sistema con particolare riferimento alla qualità ed alla quantità dei servizi resi, ai costi di gestione in relazione agli obiettivi fissati ed altresì alla gestione economico-finanziaria del Sistema.

### **TITOLO III ASSETTO ISTITUZIONALE**

#### **Art. 15 - Organi del Sistema**

1. Sono organi del Sistema:
  - a) l'Assemblea;
  - b) il Consiglio di Amministrazione;
  - c) il Presidente del Consiglio di Amministrazione;
  - d) il Direttore;
  - e) la Commissione tecnica;
  - f) il Revisore dei conti.

#### **Art. 16 - Durata in carica**

1. Gli organi del Sistema di cui alle lettere b) e c) del precedente art. 15 durano in carica cinque anni con decorrenza dalla data di nomina dell'Assemblea.

#### **Art. 17 - Assemblea del Sistema**

1. L'Assemblea del Sistema è composta dai Sindaci dei Comuni aderenti, ciascuno con responsabilità pari alle quote di partecipazione, fissate all'art. 10. Il Sindaco può delegare un Assessore o un Consigliere comunale.
2. In prima convocazione l'Assemblea è valida con la presenza di almeno 2/3 dei rappresentanti degli Enti aderenti, comunque portatori di almeno il 60% del totale delle quote di partecipazione. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza delle quote di partecipazione presenti.
3. In seconda convocazione, da effettuarsi in un giorno diverso, l'Assemblea è valida con la presenza di almeno 1/3 dei rappresentanti degli Enti aderenti, comunque portatori di almeno il 50% più uno del totale delle quote di partecipazione. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza delle quote di partecipazione presenti.
4. L'Assemblea elegge nel proprio seno il Presidente, cui è affidato il compito di convocare l'Assemblea stessa, di stabilire l'ordine del giorno, sentito il Presidente del Consiglio di Amministrazione, e di coordinarne i lavori. Per assenze temporanee del Presidente, le funzioni di vice-Presidente sono svolte dal rappresentante più anziano d'età. In caso di vacanza del Presidente l'Assemblea è convocata e presieduta dal Sindaco del Comune sede legale del Sistema o, in sua vece, dal Sindaco più anziano d'età. Il Presidente dura in carica per tutta la durata del suo mandato.

5. Il Presidente è tenuto a riunire l'Assemblea, in un termine non superiore a 20 giorni, su richiesta del Consiglio di Amministrazione o quando lo richiedano rappresentanti di almeno 1/3 dei Comuni aderenti, portatori, nel complesso, di almeno 1/3 del totale delle quote di partecipazione.

#### **Art. 18 - Consiglio di Amministrazione**

1. Il Consiglio di Amministrazione è composto dal Presidente, che lo presiede, e da un numero massimo di quattro consiglieri, scelti al di fuori dell'Assemblea, fra coloro che abbiano i requisiti per l'elezione a consigliere comunale, di cui almeno uno designato dai rappresentanti dei Comuni con popolazione sino a 6.000 abitanti.
2. Il Consiglio di Amministrazione è eletto dall'Assemblea sulla base di un documento di indirizzo, contenente la lista dei candidati alla carica di Presidente e dei rispettivi consiglieri.
3. L'elezione avviene a scrutinio palese ed a maggioranza assoluta del totale delle quote di partecipazione attribuite, purché siano presenti almeno 1/3 dei membri assegnati.
4. La surroga dei consiglieri avviene con le stesse modalità di cui al comma precedente.
5. Le sue adunanze sono valide con la presenza della maggioranza dei componenti; le deliberazioni sono assunte a maggioranza di voti.
6. Il Presidente ed i singoli componenti del Consiglio di Amministrazione, possono essere revocati e sostituiti su proposta motivata del Presidente dell'Assemblea o dei delegati rappresentanti almeno 1/3 delle quote, con le modalità ed il quorum previsti al precedente comma 3.

#### **Art. 19 - Attribuzioni dell'Assemblea**

1. L'Assemblea è l'organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo.
2. L'Assemblea approva gli atti fondamentali del Consiglio di Amministrazione e ha competenza rispetto ai seguenti atti:
  - a) i programmi pluriennali e annuali di attività, compreso il piano dei servizi e delle assunzioni;
  - b) l'adesione di nuovi Enti al Sistema e il recesso;
  - c) l'elezione del Consiglio di Amministrazione per la revoca e la surroga di singoli componenti del Consiglio di Amministrazione decaduti per qualsiasi motivo o revocati;
  - d) la nomina del revisore dei conti, nonché l'eventuale revoca;
  - e) la determinazione del trattamento economico dei componenti del Consiglio di Amministrazione, ove previsto dalla legge, e del revisore dei conti;
  - f) le proposte sulle modificazioni e/ integrazioni dello Statuto;
  - g) la partecipazione ad Enti e società;
  - h) i conti consuntivi;
  - i) i regolamenti dell'Ente, con esclusione del regolamento di organizzazione;
  - j) la contrazione di mutui;
  - k) gli eventuali adeguamenti del capitale di dotazione;
  - l) la definizione delle quote di partecipazione.
3. Le deliberazioni relative alle lettere j) k) ed l) sono assunte con il voto favorevole di 3/4 dei rappresentanti dei Comuni aderenti presenti in Assemblea, comunque portatori di almeno il 75% delle quote di partecipazione assegnate.

#### **Art. 20 - Attribuzioni del Consiglio di Amministrazione**

1. Il Consiglio di Amministrazione è organo esecutivo e risponde della sua attività all'Assemblea in esecuzione del mandato programmatico da essa ricevuto al momento dell'elezione.
2. Esso compie tutti gli atti che non siano riservati dalla legge o dallo statuto ad altri organi.
3. In particolare il Consiglio di Amministrazione:
  - a) predisporre gli atti da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
  - b) assume il Direttore, secondo le disposizioni del regolamento di Organizzazione dei Servizi e degli Uffici;
  - c) definisce il piano annuale degli incarichi e consulenze per assicurare il buon andamento delle attività consortili;
  - d) approva il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;
  - e) approva le convenzioni di carattere oneroso di durata annuale e pluriennale;
  - f) richiede le anticipazioni di cassa;

- g) elabora l'attività progettuale.
- h) delibera il piano esecutivo di gestione in cui sono contenuti gli obiettivi da raggiungere e le attività da predisporre perché i risultati di gestione corrispondano con quanto approvato dall'Assemblea nel bilancio preventivo di esercizio, nei bilanci pluriennali e nel piano economico finanziario programmatico. Il piano esecutivo di gestione contiene gli obiettivi da assegnare al Direttore.
- i) adotta, in via d'urgenza, le deliberazioni relative a variazioni di bilancio da sottoporre a ratifica da parte dell'Assemblea nei successivi sessanta giorni a pena di decadenza;
- j) delibera intorno alle azioni da esperire e sostenere in giudizio di qualsiasi grado, nonché ai ricorsi amministrativi e giurisdizionali.

#### **Art. 21 - Attribuzioni del Presidente del Consiglio di Amministrazione**

1. Il Presidente è organo di coordinamento delle attività consortili. Egli rappresenta l'Ente in ogni sua manifestazione esterna, con potestà di specifica delega.
2. Il Presidente, in particolare:
  - a) convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione;
  - b) vigila sull'esecuzione delle deliberazioni prese dal Consiglio di Amministrazione;
  - c) vigila sull'andamento del Sistema e sull'operato del Direttore;
  - d) esegue gli incarichi affidatigli dal Consiglio di Amministrazione;
  - e) relaziona periodicamente all'Assemblea sulle attività del Sistema e sugli andamenti gestionali.

#### **Art. 22 - Attribuzioni del Direttore**

1. Il Direttore ha la responsabilità gestionale del Sistema ed in particolare:
  - a) è responsabile del funzionamento dei servizi, in relazione alla loro efficienza, alla correttezza amministrativa ed agli obiettivi dell'Ente;
  - b) affida gli incarichi, assume e dirige il personale secondo le disposizioni del regolamento di Organizzazione dei Servizi e degli Uffici, cura le relazioni sindacali e adotta i provvedimenti disciplinari sulla base delle direttive del Consiglio di Amministrazione;
  - c) assiste gli organi istituzionali del Sistema curando la verbalizzazione delle sedute e formula proposte al Consiglio di Amministrazione nell'ambito delle proprie competenze, partecipando alle riunioni degli organi collegiali;
  - d) sottopone al Consiglio di Amministrazione lo schema del piano delle attività, dei programmi annuali e pluriennali e del conto consuntivo;
  - e) esegue le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, anche con atti che impegnino l'amministrazione verso l'esterno, e assolve eventuali altri compiti attribuiti dal Consiglio di Amministrazione;
  - f) sottoscrive i contratti e stipula le convenzioni;
  - g) presiede le commissioni di gara e di concorso;
  - h) dispone per gli acquisti e per le forniture indispensabili al funzionamento dell'Ente, in conformità alle indicazioni generali del Consiglio di Amministrazione, dandone periodica comunicazione allo stesso;
  - i) firma gli ordinativi di pagamento e i documenti di incasso;
  - j) esercita tutte le altre funzioni demandategli dai Regolamenti dell'Ente.

### **TITOLO IV PARERI TECNICI E REVISIONE CONTABILE**

#### **Art. 23 - Commissione tecnica**

1. Per la programmazione e la verifica delle proprie attività il Sistema si avvale di una Commissione tecnica composta dal Direttore del Sistema e dai responsabili dei servizi bibliotecari degli Enti aderenti al Sistema.
2. Spetta alla Commissione esprimere pareri in merito a:



- a) la programmazione annuale e pluriennale delle attività e la successiva verifica;
  - b) i programmi di aggiornamento e di approfondimento professionale per i bibliotecari operanti nell'ambito del Sistema;
  - c) studi e modalità per l'attivazione di nuovi servizi e per il miglioramento di quelli esistenti, rientranti nelle finalità dell'Ente.
3. La convocazione della Commissione tecnica avviene per iniziativa del Direttore ovvero in seguito alla presentazione di una richiesta scritta da parte di almeno 1/5 dei suoi componenti. In tal caso la Commissione si riunisce entro i successivi venti giorni.

#### **Art. 24 - Revisore dei conti**

1. Quale organo di controllo del Sistema l'Assemblea nomina un Revisore dei conti, scelto tra gli esperti indicati dalla normativa vigente per le aziende speciali di cui al D.Lgs. n. 267/2000, fatte salve le incompatibilità previste dalla legge.
2. Il Revisore dei conti dura in carica tre anni, non è revocabile, salvo inadempienza, ed è rieleggibile per una sola volta.
3. Il Revisore può assistere alle sedute dell'Assemblea e, su invito del Presidente, anche alle riunioni del Consiglio di Amministrazione nelle quali si tratta di bilancio e di rendiconto di gestione.

### **TITOLO V NORME GENERALI E FINALI**

#### **Art. 25 - Informazione e partecipazione**

1. Il Sistema favorisce l'informazione e promuove la partecipazione degli Enti aderenti circa la programmazione e la definizione delle proprie attività facendo ricorso agli strumenti più idonei per raggiungere tale obiettivo.

#### **Art. 26 - Disposizione finale**

1. Per quanto non espressamente disposto nel presente Statuto si fa riferimento alla normativa vigente per le aziende speciali.

Tra i Comuni di:

premessi che

- il Consorzio "Sistema Bibliotecario Antonio Panizzi" di Gallarate è costituito in attuazione della deliberazione della Giunta Regionale n.IV/40630 del 14.3.1989;
- che gli enti locali, per la gestione associata di uno o più servizi, possono costituire un'azienda consortile approvando a maggioranza assoluta dei componenti dei rispettivi Consigli Comunali, una convenzione a sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000, unitamente allo statuto dell'azienda consortile, disciplinando al contempo l'organizzazione, la nomina e le funzioni degli organi consortili;

fra i citati enti locali si conviene e si stipula quanto segue:

#### ART. 1 - DENOMINAZIONE

1. Il Consorzio Sistema Bibliotecario Antonio Panizzi è trasformato in Azienda Speciale Consortile "Sistema Bibliotecario Antonio Panizzi", di seguito indicata come "Sistema".

#### ART. 2 - DURATA

1. La scadenza del Sistema è fissata al 31 dicembre 2023. Tale termine potrà essere prorogato alla scadenza sempre che sia constatata la validità degli scopi per i quali il Sistema è stato costituito e su conforme volontà dei Consigli dei Comuni aderenti..
2. Gli Enti aderenti che intendano recedere dal Sistema anzitempo devono darne preavviso entro il 30 giugno mediante atto del Consiglio Comunale.
3. Il recesso avrà effetto dal 1° gennaio dell'anno successivo, purché siano state regolarmente versate tutte le quote.
4. Nel caso in cui l'Assemblea avesse assunto in precedenza impegni di spesa di carattere pluriennale, il Comune che recede è tenuto a versare le quote di propria competenza relative all'impegno di spesa dell'intero periodo entro il 31 dicembre dell'anno di recesso.
5. L'Ente che recede ha diritto alla liquidazione, in quattro rate annuali, dell'eventuale quota parte degli oneri di investimento a proprio carico e della quota del capitale di dotazione spettantegli sulla base degli effettivi conferimenti, al netto della quota parte di competenza di eventuali perdite iscritte a bilancio al momento del recesso, senza il riconoscimento di interessi di alcun tipo.
6. Il Sistema restituisce all'Ente che recede i beni mobili ed immobili ricevuti dal medesimo in comodato o altro titolo in occasione dell'adesione.

#### ART. 3 - FINI

1. Il Sistema persegue le finalità stabilite dallo Statuto.

#### ART. 4 - ORGANI E NOMINE

1. Sono organi del Sistema:

- l'Assemblea, composta dai rappresentanti degli Enti associati nella persona del Sindaco o di un suo delegato, ciascuno con responsabilità pari alla quota di partecipazione fissata dallo Statuto;
- il Presidente e il Consiglio di Amministrazione, scelti al di fuori dell'Assemblea, fra coloro che abbiano i requisiti per l'elezione a consigliere comunale;
  - il Direttore, assunto secondo le disposizioni del Regolamento di Organizzazione;
  - la Commissione Tecnica, organo consultivo, composta dal Direttore del Sistema e dai responsabili dei servizi bibliotecari degli Enti aderenti al Sistema;
  - Il Revisore dei Conti, organo di controllo nominato secondo le disposizioni di legge.

#### ART. 5 - COMPETENZE DEGLI ORGANI

1. Le rispettive competenze sono disciplinate dallo Statuto.

#### ART. 6 - GARANZIE

1. Ciascun Ente aderente ha diritto di sottoporre al Consiglio di Amministrazione proposte e problematiche attinenti l'attività consortile o i servizi da fornire; la risposta o le risoluzioni conseguenti, devono pervenire all'ente richiedente tempestivamente e comunque entro il termine di giorni sessanta dalla data di ricevimento della proposta o della richiesta.

#### ART. 7 - RAPPORTI FINANZIARI

1. I Comuni aderenti partecipano al capitale di dotazione del Sistema con una quota correlata al numero dei loro abitanti determinata dall'Assemblea su proposta del Consiglio di Amministrazione.
2. I rapporti finanziari sono disciplinati all'articolo 10 dello Statuto.

#### ART. 8 - TRASMISSIONE ATTI AGLI ENTI CONSORZIATI

1. Le deliberazioni dell'Assemblea e i provvedimenti adottati dal Consiglio di Amministrazione previsti all'articolo 20, comma 3, lettere b), c), e) e g), devono essere trasmessi a tutti gli Enti facenti parte del Sistema a cura del Direttore, anche per via telematica.

#### ART. 9 - CESSAZIONE DEL SISTEMA

1. Nel caso di recesso di uno o più degli Enti partecipanti al Sistema che rappresentino almeno il 50% più un abitante della popolazione dei Comuni consorziati, lo stesso si intende cessato per estinzione del fine.
2. In caso di estinzione del Sistema gli Enti aderenti restano obbligati per gli impegni assunti rispetto all'anno in corso oltre che per le deliberazioni con effetto pluriennale.
3. In caso di estinzione del Sistema il patrimonio e le eventuali passività saranno ripartite tra gli Enti aderenti tenendo conto delle quote di partecipazione come stabilite nella convenzione.

#### ART. 10 - NORME TRANSITORIE E FINALI

1. La trasformazione del Sistema si considera perfezionata solo al momento della sottoscrizione della presente convenzione.
2. Gli organi esistenti durano in carica fino all'elezione dei nuovi, nominati ai sensi dello Statuto.
3. Nei rapporti in atto e nei procedimenti in corso, all'Ente preesistente succede il nuovo Sistema.
4. Il patrimonio esistente alla data della trasformazione viene conferito al nuovo Sistema.
5. I riferimenti alla popolazione contenuti nella presente convenzione sono da intendersi alla data del 31 dicembre del penultimo anno.



## L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Gabriella Nassi nominato con deliberazione C.C. 46 del 24.07.2012

**OGGETTO:** trasformazione del Consorzio intercomunale "Antonio Panizzi" in Azienda  
Speciale consortile.

Vista la deliberazione del 16 maggio 2013 del Sistema Bibliotecario Consortile "Antonio Panizzi" di avviare le procedure di trasformazione del Consorzio in Azienda speciale consortile;

Richiamato l'art. 9 del DL 95/2012, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n° 135, in particolare il comma 1/bis che esclude dal processo di revisione, accorpamento e dismissioni le Aziende speciali, gli Enti e le Istituzioni che gestiscono servizi socio-assistenziali, educativi e culturali;

Richiamato l'art.114 del TUEL e preso atto della comunicazione a firma del Presidente del CdA del Sistema Bibliotecario Consortile Antonio Panizzi, Sig. Maurizio Occhipinti, il quale conferma che detta trasformazione non comporterà aumenti di quote sia per la gestione dei servizi e delle attività, sia per contributi straordinari per il capitale di dotazione

**L'ORGANO DI REVISIONE:**

**ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

alla proposta di deliberazione di trasformazione del Consorzio in Azienda Speciale.

Cardano al Campo,

dott.ssa Gabriella Nassi

Letto, approvato e sottoscritto.

LA PRESIDENTE  
Elena Maria Mazzucchelli

*Elena Mazzucchelli*



IL SEGRETARIO COMUNALE  
dott. Angelo Monolo

*Angelo Monolo*

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia del presente verbale viene affissa all'Albo pretorio del Comune il giorno  
e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

**16 SET. 2013**  
Addì **16 SET. 2013**



IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
AFFARI GENERALI  
dott.ssa Laura Gorni

*Laura Gorni*

---

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- La presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ decorsi 10 giorni  
dal giorno successivo al compimento del periodo di pubblicazione all'albo pretorio, ai sensi  
dell'art. 134 del T.U. approvato con D. Lgs. n. 267/2000.
- La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Addì **16 SET. 2013**



IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
AFFARI GENERALI  
dott.ssa Laura Gorni

*Laura Gorni*

---

Attesto che copia del presente atto è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune  
dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Addì **16 SET. 2013**

Addì



IL MESSO COMUNALE

---